



## Conferenza dell'Autorità d'Ambito

### ATTO N°200

**OGGETTO:** Contributo cooperazione internazionale. Valutazioni ed eventuali deliberazioni in merito alla sospensione del fondo annuale per interventi di cooperazione internazionali.

L'anno duemilaquindici addì 28 luglio, nella sala "Ravasio" presso il Tecnoparco del Lago Maggiore in via dell'industria 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 17.07.2015 protocollo n. 695/2015, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16:40 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti:

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara	Matteo Besozzi	12,542	12,542	
Provincia del VCO – Vicepresidente	Stefano Costa	12,458		12,458
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,918	3,918	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,481		0,481
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,357	2,357	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,761	3,761	
B.T.O. 8 Novara	Giorgio Dulio - delegato	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Enrico Ruggerone	8,283	8,283	
B.T.O. 10 Verbania Vicepresidente	Laura Sau - delegata	2,207	2,207	
Unione Alta Ossola	Bruno Stefanetti	8,321		8,321
Unione Valli dell'Ossola	Marzio Bartolucci	10,326		10,326
Unione Lago Maggiore	Giandomenico Albertella	2,951		2,951
C.M. delle Valli dell'Ossola	Fabrizio Toscano	5,388	5,388	
C.M. del Verbano	Claudio Rapetti Lombardo	2,357	2,357	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Filippo Cigala Fulgosi	7,458		7,458
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>52,832</b>	<b>47,168</b>

Partecipa inoltre il Direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.



Il Presidente della Conferenza Matteo Besozzi constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 52,832/100,000 procede alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

Contributo cooperazione internazionale. Valutazioni ed eventuali deliberazioni in merito alla sospensione del fondo annuale per interventi di cooperazione internazionali.

lasciando la parola al Direttore.

Il Direttore Cerruti, precisando la competenza dell'AEEGSI in merito ai criteri di definizione e calcolo della tariffa del SII, chiarisce che la stessa Autorità Nazionale ha espressamente escluso tra i costi ammissibili ai fini tariffari i fondi a favore di interventi di cooperazione internazionale. Tale contributo, previsto dal Piano d'Ambito e disciplinato nelle Convenzioni di affidamento, prevede l'accantonamento annuale dello 0,1% dei ricavi da tariffa da destinare ad interventi di cooperazione internazionali su opere del servizio idrico integrato.

L'esclusione di tale onere dalla tariffa risulta applicabile a partire dal trasferimento delle competenze tariffarie sui servizi idrici in capo all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, ovvero a partire dal 2012. Rimangono tuttavia regolari i fondi accantonati per gli anni precedenti (2007-2011) le cui economie complessivamente pari a € 11.086 saranno messe a disposizione, attraverso il consueto bando annuale, fino a completo esaurimento.

Nessuno intervenendo il presidente Besozzi dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

## **LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

richiamata la Legge Regionale 24 maggio 2012 n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n°1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese";

considerato che le Convenzioni di affidamento del servizio idrico prevedono che " Il Gestore è tenuto a versare all'Autorità d'Ambito, entro il 30 giugno di ogni anno il contributo destinato alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale. Il contributo ammonterà alla somma in Euro corrispondente alla percentuale, specificatamente prevista dal Piano d'Ambito, dei ricavi tariffari dell'anno precedente. Tale valore percentuale potrà essere modificato in occasione delle revisioni del Piano d'Ambito od in relazione a sopraggiunte disposizioni di legge che dovessero essere emanate in proposito." ancora "Le modalità di utilizzo da parte dell'Autorità d'Ambito di tale contributo saranno approvate con specifico provvedimento dell'Autorità d'Ambito." in ultimo "Del contributo di cui al presente articolo si tiene conto nella determinazione della Tariffa.";



preso atto che con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°70 del 27 gennaio 2009 sono stati approvati i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi per la Cooperazione internazionale;

considerato che i fondi residui accantonati annualmente concorrono a definire il fondo per la cooperazione internazionale per gli anni successivi;

constatato che i fondi da destinare a progetti di cooperazione internazionale corrispondono all'0,1% del ricavo da gettito tariffario relativo al territorio gestionale di competenza delle società Acqua Novara.VCO, Comuni Riuniti VCO e Idrablu e corrispondente ai bilanci consuntivi dell'anno precedente alla chiusura del bando;

considerato che le modalità di assegnazione del fondo di cooperazione internazionale si attuano, ai sensi del suddetto provvedimento, per mezzo del bando annuale "Criteri di attribuzione dei contributi per la cooperazione internazionale" approvato con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°70 del 27 gennaio 2009;

preso atto che con il decreto legge 201/11 del 6.12.2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, sono state attribuite all'AEEGSI "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, in particolare le competenze in merito alla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe;

constatato che l'art. 10, comma 11, del decreto legge 70/11 stabilisce che le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici debbano perseguire la finalità di "garantire l'osservanza dei principi contenuti nel decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di gestione delle risorse idriche e di organizzazione del servizio idrico, con particolare riferimento alla tutela dell'interesse degli utenti, alla regolare determinazione e adeguamento delle tariffe, nonché alla promozione dell'efficienza, dell'economicità e della trasparenza nella gestione dei servizi idrici";

preso atto che il metodo tariffario transitorio (MTI atto n. 585/2012/R/IDR) trova applicazione per gli anni 2012 e 2013, configurandosi il 2012 come la prima annualità tariffaria successiva all'intercorso trasferimento della potestà tariffaria sui servizi idrici risalente al 6 dicembre 2011, data di entrata in vigore del decreto legge 201/11;

preso atto dei provvedimenti dell'AEEGSI n.585/2012/R/IDR e n.643/2013/R/Idr inerenti il metodo tariffario per il primo periodo regolatorio (2012-2015);

considerata la Deliberazione dell'AEEGSI n.280/2014/R/IDR del 12 giugno 2014 di approvazione, per l'anno 2014, dello schema regolatorio proposto dall'ATO 3 Torinese con il quale viene chiarito che *al fine di assicurare l'efficienza e di minimizzare le tariffe applicate all'utenza, nonché in coerenza con la scelta adottata dall'Ente d'Ambito in sede di predisposizione tariffaria per il biennio 2012-2013, non possa essere accolta la proposta dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese di riconoscere, tra i costi ammissibili, una componente a titolo di "canone per la cooperazione internazionale", atteso che detta voce non trova riscontro tra le componenti di costo individuate dall'Autorità nel rispetto del principio del full cost recovery, e che conseguentemente il valore del moltiplicatore tariffario 9 debba essere rideterminato nei termini di cui all'Allegato A;*

constatato che la quota residua accantonata per interventi di cooperazione internazionale, per le annualità precedenti al trasferimento delle competenze in capo all'AEEGSI ovvero precedenti al 2012, risulta pari a € 11.086:

Importi accantonati fino al 2011	Interventi finanziati	Economie
€ 232.646	€ 221.560	€ 11.086



TUTTO CIÒ PREMESSO, ritenuto conseguentemente necessario disporre, con decorrenza immediata, la sospensione del bando di assegnazione dei fondi di cooperazione internazionale relativi alle annualità successive al 2012 ponendo a disposizione per le cooperazioni 2015 esclusivamente le economie relative alle annualità precedenti al 2012 il cui importo risulta pari a € 11.086;

acquisito il parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo nella seduta convocata in data odierna;

dato atto che è stato espresso favorevolmente il parere, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico.

### **DELIBERA**

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, la sospensione del bando annuale di assegnazione dei fondi destinati ad interventi di cooperazione internazionale con decorrenza, ai fini tariffari, a partire dall'anno 2012;
2. Di destinare alle cooperazioni internazionali, per l'anno 2015, esclusivamente le economie residue riferibili agli anni dal 2007 al 2011, pari ad €11.086;
3. Di riservarsi la facoltà di riattivare, prorogare e/o modificare la procedura di assegnazione dei fondi di cooperazione internazionale in caso di sopravvenute nuove disposizioni da parte dell'AEEGSI;
4. Di incaricare il Direttore dell'esecuzione del presente provvedimento.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 10 Rappresentanti, pari a quote 52,832/100
- Favorevoli: n° 10 Rappresentanti, pari a quote 52,832/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

---

Sottoscritto all'originale

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Matteo Besozzi)



Successivamente

### **LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**

su proposta del Presidente che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

in accoglimento della proposta suddetta;

ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con n.10 voti favorevoli espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
(f.to Matteo Besozzi)

Sulla presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000 si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ  
(f.to Paolo Cerruti)



### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Novara e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per la pubblicazione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 30 luglio 2015

Per IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Dott.ssa Marina Ravarelli)

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28 luglio 2015

- Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)
- Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

### **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Verbania, .....